

### Rapporto di minoranza

**sulla mozione “Contributo transitorio ai beneficiari di Prestazione complementare con premio di cassa malati superiore all’importo forfettario”, inoltrata dalla consigliera comunale signora Isabella Fajetti del gruppo PS.**

La commissione speciale si è trovata 2 volte, un primo incontro il 23 ottobre ed un secondo il 6 novembre 2012 per discutere la mozione.

L'intento primario della mozione è che non si debba penalizzare ulteriormente persone che già si trovano in difficoltà finanziarie (persone anziane, vedove, orfani, invalidi) solo perché una modifica della legge cantonale apposita è intervenuta allorquando queste persone non avrebbero più avuto la possibilità di disdire il proprio rapporto assicurativo e scegliere un assicuratore malattia con premi più a buon mercato.

La discussione all'interno della commissione ha portato a due i motivi principali di disaccordo.

Una prima valutazione di carattere puramente finanziario. La quantificazione dell'onere ha dato spazio a precisazioni importanti che pregiudicano l'attendibilità delle cifre messe a disposizione dal Municipio. Il contributo del Comune è versato solo fino al primo termine valido per il cambio dell'assicuratore malattia. Di conseguenza, il beneficiario di PC che non darà la disdetta entro i termini possibili non potrà più beneficiare del contributo dopo la fine di giugno, rispettivamente, dicembre. La cifra messa a disposizione dal Municipio nella presa di posizione del 5 luglio 2012 sarebbe quindi dimezzata. Inoltre i contorni precisi, quindi il relativo Regolamento d'Applicazione avrebbero potuto ridurre ulteriormente l'onere per le casse comunali. Cito ad esempio la possibilità che il contributo debba venir erogato solo su richiesta e non automaticamente. Che il contributo non venga concesso qualora il beneficiario di prestazione complementare e/o il coniuge svolga un'attività lucrativa e la parte di tale reddito non computata nel calcolo PC (un terzo dell'importo) permetta al richiedente l'assunzione della differenza di premio. Altresì che il contributo non verrà concesso in caso di sostanza mobile superiore a fr. 10'000. Con questo si intende il possesso di sostanza immediatamente fruibile.

La spesa prevista, probabilmente, non rientrerebbe nemmeno nell'obbligo di stesura di uno specifico Messaggio Municipale.

La seconda valutazione che ha visto i commissari in disaccordo concerne l'idea di eventuali interventi più mirati, non per tutti i beneficiari di Prestazioni complementari ma solo per casi specifici. Purtroppo non esiste, a tutt'ora, presso il Comune, un ufficio a cui

rivolgersi in caso di bisogno mirato. A chi bisogna rivolgersi? Quale ufficio è competente? Forse l'assistenza? In un concetto di offerta di servizi comunali, semplicemente non c'è. Come al contrario sostenuto durante le discussioni commissionali.

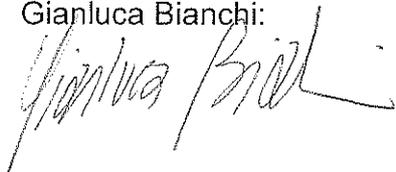
Per quanto sopra presentato la Mozione avrebbe meritato maggior attenzione. La filosofia, il pensiero che sta alla base di questa vorrebbe essere trasversale ai partiti, un appello alla sensibilità personale. Chiedo quindi che ogni consigliere comunale, al di là delle direttive dei gruppi, decida secondo la propria coscienza personale.

Per la Commissione speciale "Mozione contributo provvisorio CM ai beneficiari di PC"

Raffaele Rodoni:

Handwritten signature of Raffaele Rodoni in black ink, appearing as stylized cursive letters.

Gianluca Bianchi:

Handwritten signature of Gianluca Bianchi in black ink, appearing as stylized cursive letters.